



07 MAG 2008

Prot 4566/QdV/H/D/B

*Il Ministro dell' Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare*

**VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** in particolare l’articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio la competenza sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;

**VISTO** in particolare l’articolo 252, comma 8, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che dispone che il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio può autorizzare, in via provvisoria, su richiesta dell’interessato, ove ricorrano i motivi di urgenza, l’avvio dei lavori per la realizzazione degli interventi di bonifica;

**VISTO** l’articolo 1, comma 4, della Legge 9 dicembre 1998, n. 426 “Nuovi interventi in campo ambientale” che individua, tra gli altri, l’intervento relativo al sito di “Gela e Priolo” come intervento di bonifica di interesse nazionale;

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 10 gennaio 2000 di perimetrazione del sito di interesse nazionale di “Gela e Priolo”;

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 10 marzo 2006 recante “Nuova perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di Priolo”;

**VISTA** la nota di ARPA Sicilia – Dipartimento provinciale di Siracusa dell’11 luglio 2007, con protocollo n. 4203, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 18833/QdV/DI del 13 luglio 2007, con la quale si trasmette la relazione di validazione dei dati e delle indagini ambientali relative alle attività di cui al documento “Stralcio del Piano di caratterizzazione della centrale termoelettrica Enel di Priolo G. (SR) – Area destinata alla realizzazione del nuovo impianto solare Archimede”;

**VISTO** il “Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda dell’area di proprietà ENEL Priolo”, trasmesso da ENEL Produzione SpA con nota del 28 dicembre 2007 con protocollo n. 4826, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 663/QdV/DI del 14 gennaio 2008;

**VISTA** la nota di ENEL Produzione SpA del 27 febbraio 2008 con protocollo n. 3141, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del

4

Mare al protocollo n. 5002/QdV/DI del 28 febbraio 2008 con la quale è stato trasmesso il documento "Addendum al Progetto definitivo delle acque di falda dell'area di proprietà ENEL Priolo";

**VISTI** gli esiti della Conferenza di servizi decisoria del 6 marzo 2008 che ha dichiarato approvabile con prescrizioni il "Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda dell'area di proprietà ENEL Priolo", così come integrato dal documento "Addendum al Progetto definitivo delle acque di falda dell'area di proprietà ENEL Priolo", a condizione che fosse trasmesso un documento integrativo che recepisce le prescrizioni formulate;

**VISTA** la nota di ENEL Produzione SpA del 4 aprile 2008 con protocollo n. 8947, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 7900/QdV/DI del 7 aprile 2008 con la quale è stato trasmesso un documento integrativo al "Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda dell'area di proprietà ENEL Priolo";

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con protocollo n. 4486/QdV/DI/B del 16 aprile 2008 recante il provvedimento finale di adozione, *ex* articolo 14<sup>ter</sup> della Legge 7 agosto 1990, n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di servizi decisoria del 6 marzo 2008;

**VISTA** la nota di ENEL Produzioni SpA del 17 aprile 2008 con protocollo n. 10816, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 9151/QdV/DI del 17 aprile 2008, contenente la richiesta di autorizzazione, in via provvisoria, all'avvio dei lavori per la realizzazione degli interventi previsti nel "Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda dell'area di proprietà ENEL Priolo", così come integrato dai documenti trasmessi con le note di ENEL Produzioni SpA del 27 febbraio 2008 e del 4 aprile 2008;

**VISTA** la nota di ARPA Sicilia – Dipartimento provinciale di Siracusa del 18 aprile 2008, con protocollo n. 2206/SR, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 9299/QdV/DI del 18 aprile 2008, con la quale si trasmette una integrazione alla validazione dei dati e delle indagini ambientali relative alle attività di caratterizzazione dell'intera area di proprietà ENEL di Priolo;

**TENUTO CONTO** che gli Uffici della Direzione della Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare, esaminati i documenti integrativi inviati da ENEL Produzioni SpA relativamente alle prescrizioni formulate nel corso della Conferenza di servizi decisoria del 6 marzo 2008, ha ritenuto di dover confermare le seguenti prescrizioni:

1. si richiede all'Azienda di provvedere all'estensione dell'opera di sbarramento in direzione nord-ovest al confine di proprietà per un'estensione che dovrà essere valutata in base agli approfondimenti (prove di pompaggio) previsti nella prima fase di realizzazione dell'opera);

2. attesa la prescrizione di cui al punto 1, l'Azienda dovrà realizzare una ulteriore prova di pompaggio al confine nord;
3. nel caso in cui i piezometri di monitoraggio nell'area in cui dovrà essere realizzata la centrale "Archimede" indicassero assenza di contaminazione, la quantità di acqua emunta non dovrà eccedere quella strettamente necessaria per mantenere l'equilibrio idraulico a monte della barriera fisica al fine di evitare fenomeni di diluizione prima dell'invio all'impianto di trattamento;

## **DECRETA**

### **ART. 1**

1. È autorizzato, in via provvisoria, l'avvio dei lavori relativi al "Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda dell'area di proprietà ENEL Priolo", trasmesso da ENEL Produzione SpA con nota del 28 dicembre 2007, così come integrato dalla documentazione trasmessa con le note di ENEL Produzioni SpA del 27 febbraio 2008 e del 4 aprile 2008, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
  1. si richiede all'Azienda di provvedere all'estensione dell'opera di sbarramento in direzione nord-ovest al confine di proprietà per un'estensione che dovrà essere valutata in base agli approfondimenti (prove di pompaggio) previsti nella prima fase di realizzazione dell'opera);
  2. attesa la prescrizione di cui al punto 1, l'Azienda dovrà realizzare una ulteriore prova di pompaggio al confine nord;
  3. nel caso in cui i piezometri di monitoraggio nell'area in cui dovrà essere realizzata la centrale "Archimede" indicassero assenza di contaminazione, la quantità di acqua emunta non dovrà eccedere quella strettamente necessaria per mantenere l'equilibrio idraulico a monte della barriera fisica al fine di evitare fenomeni di diluizione prima dell'invio all'impianto di trattamento.

### **ART. 2**

1. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero imprevisti punti da sottoporre ad emungimento e/o comunque fossero emunte ulteriori quantità di acqua rispetto a quelle previste nel Progetto di bonifica, tali da rendere necessaria la revisione degli impianti di trattamento previsti, dovrà essere predisposta da Enel Produzioni SpA un'apposita variante al progetto definitivo di bonifica di cui al comma 1 dell'articolo 1, da sottoporre alla procedura prevista dall'articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

**ART. 3**

1. A garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi come previsti nel Progetto di cui all'articolo 1, dovrà essere prestata una fidejussione a cura di Enel Produzioni SpA a favore della Regione Sicilia, per una somma pari al 50% dell'importo dell'intervento previsto nel Progetto, stimato in euro 6.642.803,78 (seimilioneiseicentoquarantaduemila e ottocentotre euro e settantotto centesimi).

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

